

La nostra Scuola d'Infanzia

- Luogo della formazione di un bambino-soggetto, in cui si apprende a vivere insieme indipendentemente dalle affinità personali.
- Luogo pubblico in cui le persone lavorano, rispettano le loro differenze, rinunciano a portarvi dentro le loro preoccupazioni private e tentano di costruire e rispettare le regole che appartengono all'interesse collettivo.
- Luogo dove si vive insieme per apprendere.
- Luogo dove si accoglie ogni bambino così come è senza costringerlo a cambiare la sua identità, ma aiutandolo ad accettare le regole che un gruppo sociale, dotato di un progetto (apprendere insieme), deve volere che ognuno dei suoi membri interiorizzi.
- Il bambino reale così come arriva a scuola impara e viene trasformato dagli apprendimenti, la sua identità si costruisce in una relazione con l'altro.
- Luogo dove i "Bambini crescono nella vita intellettuale di coloro che li circondano", Vygotskij.
- Luogo dove si dà importanza alla letteratura dell'infanzia.
- Luogo dove si raccontano le storie.
- Luogo dove si parla e si costruisce.
- Luogo dove si ascolta e si osservano con rispetto le realtà scientifiche e naturali, il ciclo della natura e ci si interroga sui fenomeni, si formulano ipotesi.
- Luogo dove ci si misura con la creatività in tutte le forme.
- Luogo dove si conoscono meglio le proprie capacità.
- Luogo dove si ha consapevolezza dei propri sentimenti ed emozioni.

VENGONO PRIVILEGIATE

- Le capacità pratiche indispensabili per la soluzione dei problemi di ogni giorno ma anche utili per confermare le idee, per provare, scegliere, trovare altre soluzioni, la mano guida la mente e nello stesso tempo è guidata, muove il pensiero e si muove nella direzione indicata dal pensiero.
- Le capacità espressive e creative: il bambino ha tutto dentro e nella situazione giusta può tirare fuori da sé capacità inaspettate che attendono di essere sollecitate,(Vygotskij).
- Le capacità logico-formali: la discriminazione, la seriazione, l'ordinamento, la conservazione della quantità, (Piaget).
- Le capacità sociali: un bambino concreto legato alle cose quotidiane ed ai vissuti, inserito nel proprio territorio di vita, pronto ad avvicinarsi agli altri, a socializzare ad essere cooperativo (gite, uscite nel rione, intercultura e trilinguismo).
- Le capacità di dialogo delle differenze, comunità di apprendimento che trasmette e costruisce cultura, agendo, discutendo, argomentando, riflettendo e confrontando le idee.